



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

Allegato A

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO E AGLI ALTRI AVENTI DIRITTO

TRA

Il Comune di Quarto d'Altino, rappresentato dal Responsabile dell'Area Economica dott. Fabio Gasparello, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta (codice fiscale 84000970271)

E

l'esercizio commerciale _____

Partita Iva _____ con sede in Quarto d'Altino

Via _____, tel. _____

rappresentato ai fini del presente atto dal Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____

nella sua qualità di legale rappresentante/titolare, in possesso della autorizzazione di pubblico esercizio di somministrazioni alimenti e bevande ed iscritta al Registro delle Imprese n. _____

PREMESSO CHE

Con determinazione n. X del XX/XX/XXXX è stata approvata la presente convenzione per il servizio sostitutivo di mensa da erogarsi al personale dipendente del Comune di Quarto d'Altino e agli altri aventi diritto.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

CAPITOLATO PER SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO E AGLI ALTRI AVENTI DIRITTO

NEL PERIODO 01.03.2023 – 31.12.2024 [CIG. N. **Z39396DECC**].

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente capitolato disciplina l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa secondo quanto disciplinato dalla vigente contrattazione collettiva nazionale per il personale non dirigente del Comparto regioni e Autonomie Locali (art. 35 CCNL 2019-2021 del 16/11/2022), nonché delle altre figure che prestano servizio presso il Comune di Quarto d'Altino, con orario predeterminato.
2. Il presente capitolato espleta per quanto compatibili le norme dettate dal regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 06.09.2017, in materia di servizio mensa.
3. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi ubicati nel territorio comunale, appositamente convenzionati con l'ente.

Art. 2 – Adesione alla manifestazione di interessi e periodo di durata dell'appalto.

1. Ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prima dell'avvio di una procedura di appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice svolge una consultazione di mercato per la manifestazione d'interesse degli operatori economici interessati all'adesione della presente iniziativa.
2. La durata dell'appalto prevista è di mesi 22 nel periodo tra il 1° marzo 2023 ed il 31 dicembre 2024.

Art. 3 - Valore contrattuale

1. Il valore contrattuale del servizio erogato dalla ditta consiste nella somministrazione di un pasto del valore complessivo di € 7,00 (IVA inclusa), che il dipendente avente diritto consuma presso la stessa ovvero riceve per asporto. Gli oneri della sicurezza da interferenza sono pari a zero, e non si procede alla redazione del DUVRI.
 2. La stazione appaltante – ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 – si riserva altresì, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di esercitare un'opzione di proroga del contratto per un periodo massimo di 12 mesi, nelle more della procedura di individuazione dei successivi aderenti.
 3. L'esecuzione del servizio avrà inizio su disposizione del Responsabile del procedimento, previa formale adesione all'iniziativa di cui al presente capitolato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, previa in ogni caso la positiva verifica circa il possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione dell'impresa aderente.
-



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

Art. 4 – Composizione del pasto

1. Il pasto completo è composto, a scelta, da:

- un primo piatto oppure un piatto unico con contorno
- ¼ litro d'acqua

Eventuali ulteriori aggiunte saranno a carico del dipendente fruitore del pasto.

2. Ogni piatto o elemento del menù dovrà essere fornito in quantità non inferiore a quella assicurata a normali condizioni di mercato.

3. Eventuali varianti o sostituzioni della composizione del menù di cui al precedente punto potranno essere concordate tra le parti, mediante proposta scritta a cura del gestore e, in seguito a valutazione della congruità dell'offerta, seguita da conferma da parte del Comune. Il responsabile del servizio si impegna poi, a comunicare ai dipendenti le variazioni concordate.

Art. 5 – Soggetti che possono convenzionarsi

1. Sono ammessi a stipulare la convenzione i soggetti titolari del servizio di ristorazione (tra cui bar, ristoranti, pasticcerie) con somministrazione di alimenti e bevande ubicati sul territorio comunale.

2. I soggetti sopra indicati:

- a. devono essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A.
- b. non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla stipulazione del capitolato di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016 – Codice dei contratti pubblici
- c. devono essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse comunali.

Art. 6 – Obblighi della ditta convenzionata e modalità a cui si deve attenere

1. Il servizio viene affidato in via non esclusiva a tutti gli esercenti che saranno interessati. I dipendenti aventi diritto al servizio possono poi liberamente scegliere se e quando usufruirne, come altrettanto liberamente scegliere l'esercizio convenzionato ove recarsi; pertanto, agli esercenti non è garantito un afflusso minimo di persone, essendo la scelta dell'esercizio convenzionato in capo al singolo dipendente comunale.

2. La ditta convenzionata dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, restando il Comune al riguardo completamente esonerato da ogni qualsiasi responsabilità a qualunque titolo anche nei riguardi dei terzi.

3. Al fine del riscontro dei pasti somministrati ai dipendenti, e al successivo riscontro della regolarità della fattura emessa dalla ditta convenzionata, il ristoratore si impegna a compilare accuratamente il registro che il Comune avrà cura di fornirgli.

4. La ditta convenzionata dovrà prefiggersi l'obiettivo del mantenimento e del necessario miglioramento della qualità del servizio per l'intera durata del capitolato e garantire:



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

- a) che il materiale per la somministrazione dei pasti (vasellame, posateria, utensili e quanto altro occorrente) siano igienicamente ineccepibili a norma delle vigenti disposizioni in materia;
- b) che gli addetti al servizio di ristorazione siano in regola con la normativa in materia di assunzione e previdenza sociale, oltre che alle disposizioni di carattere igienico – sanitario e nel rispetto delle prescrizioni di cui alla lettera a);
- c) che in alternativa è consentita la ristorazione con asporto, in presenza di eventuali misure di limitazioni igienico sanitarie, per la consumazione sul posto e nelle adiacenze;
- d) che il servizio abbia regolare esecuzione, ad eccezione delle giornate di riposo settimanale o di chiusura festiva, assicurando la consumazione del pasto all'interno della suddetta pausa prevista dall'orario di servizio;
- e) che siano eliminati entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio per la correttezza del servizio, che si dovessero verificare nel corso del medesimo;
- f) che la comunicazione dei periodi di chiusura (ferie, eventuali lavori, etc.) salvo che per cause imprevedibili, dovrà avvenire con idoneo strumento (ad es. a mano, ovvero mediante PEC) almeno 15 giorni prima al fine di assicurare la continuità di erogazione del servizio ai dipendenti comunali.

Art. 7 – Beneficiari e modalità di fruizione del servizio

- 1. La somministrazione del pasto spetta al personale dipendente tenuto al rientro pomeridiano, nei giorni stabiliti per il rientro, e nell'intervallo previsto dall'orario di servizio – normalmente dalle 13.00 alle 15.00, per effetto della flessibilità – rispettando, comunque, la durata minima della pausa di 30 minuti e massima di n. 2 ore, con rientro in servizio nel periodo pomeridiano per almeno 2 ore e nel rispetto di quanto statuito dal vigente regolamento del servizio mensa.
- 2. Il servizio sostitutivo di mensa non può essere utilizzato da persona diversa dal dipendente del Comune di Quarto d'Altino o da altre figure che prestano servizio nello stesso Ente che ne abbiano diritto, non è commutabile, né cedibile, né commerciabile, né utilizzabile quale denaro contante per l'acquisto di prodotti sostitutivi.
- 3. Il Comune effettuerà, mediante personale incaricato, specifici controlli in ordine alla corretta gestione del servizio e a tal fine la ditta convenzionata acconsente alle relative verifiche, comprendenti anche quelle inerenti il rilascio dei relativi scontrini.

Art. 8 – Corrispettivo e fatturazione

- 1. Alla ditta spetta un rimborso di € 7,00 (comprensivo di Iva) per ogni pasto fruito, allegando alla fattura, il registro mensile di cui all'art. 6. L'ufficio personale del Comune effettuerà le dovute verifiche e riscontri con le presenze settimanali dei dipendenti
-



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

fruttor del servizio.

2. L'Amministrazione non assume impegni circa il numero effettivo dei pasti di cui sarà richiesta la somministrazione. L'entità della fornitura è, pertanto, aleatoria per la ditta che non potrà pretendere se non il pagamento dei pasti effettivamente forniti. Non si è in grado di quantificare e/o garantire il numero dei propri dipendenti che si avvarranno del servizio di ristorazione convenzionata.
3. Le fatture, da emettersi con cadenza di norma mensile ed almeno trimestrale, saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse al protocollo. Nella fattura dovrà essere indicato il codice CIG, il numero di impegno ed il codice univoco che saranno debitamente comunicati dal Comune. Il pagamento è, comunque, subordinato alla regolare situazione contributiva della ditta; nel caso in cui il DURC segnali una irregolarità contributiva, l'ufficio personale attiverà l'intervento sostitutivo di cui all'art. 31, comma 8-bis, D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013.

Art. 9 – Pagamento

1. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa adozione del provvedimento di liquidazione da parte del responsabile del servizio preposto e con mandato di pagamento nei termini stabiliti tra le parti e nel rispetto delle norme vigenti, a seguito di attestazione di regolarità della fornitura da parte del responsabile dell'ufficio personale.

Art. 10 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. In applicazione a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, le ditte convenzionate assumeranno, a pena di nullità del contratto, tutti gli obblighi previsti dalla citata disposizione e s.m.i. ivi compresa la comunicazione, ai fini del pagamento della fornitura, degli estremi di c/c bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, le generalità delle persone delegate ad operarvi nonché apposita sottoscrizione di impegno degli obblighi a proprio carico derivanti dalla citata legge 136-2010.

Art. 11 – Responsabilità per danni

1. Le ditte convenzionate sono responsabili di eventuali danni derivanti al Comune di Quarto d'Altino e/o ai suoi dipendenti o altre figure che vi prestano servizio, in occasione o in conseguenza della fruizione del servizio di ristorazione, nonché a causa del mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie e del commercio in genere, ovvero di negligenze o colpa del personale addetto al servizio. Esse dovranno essere provviste di polizze assicurative con massimale dell'adeguata copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile.
-



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

Art. 12 - Vigilanza sulla conformità alle norme igienico sanitarie e penali

1. La corrispondenza tra i prodotti utilizzati, il menù fornito o quanto stabilito dal presente capitolato sarà verificato dal personale del Comune di Quarto d'Altino, a ciò espressamente incaricato. Se da tali controlli l'analisi dei prodotti risultasse non conforme alle vigenti disposizioni di legge, le spese relative a tali controlli saranno a carico della ditta convenzionata.
2. Nel caso in cui dagli esiti delle analisi chimiche o batteriologiche dovessero risultare carenze qualitative e/o igienico sanitarie, il Comune provvederà ad attivare le procedure sanzionatorie normativamente previste.

Art. 13 – Risoluzione del contratto per gravi inadempienze

1. Il presente capitolato potrà essere risolto con effetto immediato da parte dell'Amministrazione qualora la ditta convenzionata:
 - a) perda i requisiti di cui all'art. 5;
 - b) non adempia in maniera puntuale e precisa alle proprie obbligazioni e persista nell'inadempimento trascorsi 30 giorni dal ricevimento di diffida ad adempiere comunicategli per iscritto dal Comune;
 - c) ceda a terzi la sua impresa o la parte principale di essa.

Art. 14 – Disdetta del contratto da parte dell'impresa

1. Qualora la ditta volesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, dovrà comunicarlo mediante PEC almeno 30 giorni prima del termine stabilito. Diversamente il Comune di Quarto d'Altino applicherà una penale in misura pari ad un decimo dell'ultima fattura emessa.

Art. 15 - Cauzione

1. L'Ente intende avvalersi del combinato disposto di cui agli artt. 93, comma 1, e 36, comma 2, lett. a), del DLgs 50/2016 e s.m.i. non richiedendo alcuna cauzione, ma precisando che in caso di contestazione del servizio si procederà nei modi e nei luoghi di cui alle disposizioni vigenti.

Art. 16 - Oneri della ditta verso il proprio personale

1. La ditta si impegna ed obbliga:
 - a) ad applicare integralmente al personale dipendente le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro in vigore;
 - b) ad assicurare i propri dipendenti per tutto il periodo di svolgimento del servizio, a norma di legge, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità;
 - c) a versare i relativi contributi assistenziali e previdenziali di competenza.
 2. In caso di inadempienza accertata dall'Ente o comunicata dall'Ispettorato del Lavoro o da
-



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

altro ufficio competente, verranno sospesi i pagamenti ivi compresi quelli in acconto fino alla definizione e sistemazione della posizione assicurativa e contributiva.

Art. 17 – Assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi

1. La ditta, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 dichiara che non vi sono ex dipendenti del Comune di Quarto d'Altino che, avendo esercitato negli ultimi tre anni poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'ente, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso di essa.

Art. 18 – Controversie e foro competente

1. Per la definizione giudiziale delle controversie che dovessero insorgere tra il Comune di Quarto d'Altino e la ditta convenzionata, per le quali non sia possibile una composizione bonaria tra le parti, competente è il Giudice ordinario del foro di Venezia.

Art. 19 – Spese imposte e tasse

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del capitolato, se dovute, sono a carico della ditta. L'IVA da calcolarsi nella misura dovuta sarà versata dal Comune all'Erario secondo la disciplina prevista dal c.d. split-payment – scissione dei pagamenti.

Art. 20 - Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679

1. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel GDPR regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".
 2. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
 3. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nei documenti presentati dai concorrenti, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 4. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta
-



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICA

UFFICIO PERSONALE

individuati.

5. L'adesione all'iniziativa da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 ed art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.
6. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Quarto d'Altino.
7. Il responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema di acquisti telematici del Comune di Quarto d'Altino.
8. Gli incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'operatore economico aderente e i dipendenti del Comune di Quarto d'Altino beneficiari del servizio.

Art. 21 – Norme finali

1. Per quanto non disciplinato dalle disposizioni del presente capitolato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
2. Responsabile del presente procedimento, ai sensi della legge 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", è il Dott Fabio Gasparello, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economica, Ufficio Personale, quale RUP (e-mail personale@comunequartodaltino.it) e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio personale.
3. Il presente capitolato dovrà essere firmato dal Rappresentante legale della ditta aderente mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Quarto d'Altino, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA
Dott. Fabio Gasparello

Per accettazione:

Quarto d'Altino, _____

L'esercente
